

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Herbol SANIERUNGSMÖRTEL

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzo del prodotto : Malta, Malta livellante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome azienda del fornitore : Akzo Nobel Coatings AG
Industriestrasse 17a
CH-6203 Sempach Station
Telefono : +41 (0)41 469 67 00
Indirizzo email della persona responsabile del SDS : SDS_CH@akzonobel.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Emergency CONTACT:
Swiss Toxicological Information Centre Zurich Phone: 145 or +41 44 251 51 51 (24 hours/day, every day)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Lesioni oculari gravi, Categoria 1 H318: Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza : P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione:

P280 Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

Reazione:

P305 + P351 + P338 + P310 IN CASO DI CONTATTO CON
GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per
parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a
contatto se è agevole farlo. Continuare a
sciacquare. Contattare immediatamente un
CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

- Cemento (a tenore di cromo ridotto per inibizione)

2.3 Altri pericoli

Il contenuto di Cromo (VI) solubile non supera lo 0,0002% in conformità all'allegato XVII paragrafo 47 del regolamento EU 1907/2006.

La miscela, in presenza di acqua, produce una soluzione fortemente alcalina.

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Cemento (a tenore di cromo ridotto per inibizione)	65997-15-1 266-043-4	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 STOT SE 3; H335	>= 3 - < 5
Sostanze con un limite di esposizione professionale :			
carbonato di calcio	471-34-1 207-439-9 01-2119486795-18-XXXX		>= 25 - < 40
calcio solfato	7778-18-9 231-900-3 01-2119444918-26-XXXX		>= 10 - < 20
cellulosa	9004-34-6 232-674-9		>= 2,5 - < 5

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | | |
|-----------------------------------|---|--|
| Informazione generale | : | Allontanare dall'area di pericolo.
Consultare un medico.
Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante. |
| Se inalato | : | Portare all'aria aperta.
In caso di esposizione prolungata, consultare un medico. |
| In caso di contatto con la pelle | : | Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare con sapone e molta acqua.
In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : | Piccole quantità spruzzate negli occhi possono provocare danni irreversibili ai tessuti e cecità.
In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
Continuare a sciacquare gli occhi durante il trasporto all'ospedale.
Rimuovere le lenti a contatto.
Sciacquare tenendo l'occhio ben spalancato. |
| Se ingerito | : | Non provocare il vomito senza preve istruzioni mediche.
Sciacquare la bocca con acqua.
Non somministrare latte o bevande alcoliche.
Non somministrare alcunchè a persone svenute. |

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

- | | | |
|---------|---|---|
| Sintomi | : | Eccessiva lacrimazione
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11. |
| Rischi | : | Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Provoca gravi lesioni oculari. |

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- | | | |
|-------------|---|----------------------------|
| Trattamento | : | Trattare sintomaticamente. |
|-------------|---|----------------------------|

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- | | | |
|----------------------------|---|--|
| Mezzi di estinzione idonei | : | In caso d'incendio, utilizzare acqua/spruzzi d'acqua/getti d'acqua/anidride carbonica/sabbia/schiuma resistente all'alcool/polvere chimica per l'estinzione. |
|----------------------------|---|--|

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericoli : Non sono noti prodotti di combustione pericolosi

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.

Ulteriori informazioni : Procedura normale per incendi di origine chimica.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Usare i dispositivi di protezione individuali.
Non inalare la polvere.
Negare l'accesso a persone non protette.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Ritirare e provvedere allo smaltimento senza creare polvere.
Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro : Non eccedere il limite d'esposizione professionale (Cf.Sez.8).
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.
Seguire le misure standard di igiene durante la manipolazione di prodotti chimici

Indicazioni contro incendi ed esplosioni : Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri.

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non mangiare né bere durante l'impiego. Non fumare durante l'impiego. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Tenere il contenitore ermeticamente chiuso in un ambiente secco e ben ventilato. Conservare secondo le regolamentazioni locali.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : Tenere in un luogo asciutto. Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Consultare la scheda dati prodotto in vigore prima di impiegare il prodotto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo *	Base *
carbonato di calcio	471-34-1	TWA (polvere alveolata)	3 mg/m3	CH SUVA
	Ulteriori informazioni: Polveri inerti, valore limite di esposizione professionale generale; Si qualificano come inerti le polveri che, allo stato attuale delle conoscenze, non vengono assorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nel polmone (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema respiratorio con irritazione meccanica, ad esse viene attribuito un valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m3 per le polveri respirabili, misurato secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m3 per le polveri inalabili., National Institute for Occupational Safety and Health, Vedi Allegato 1.8.2: Si qualificano come inerti le polveri, che allo stato attuale delle conoscenze, non vengono riassorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nei polmoni (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema respiratorio con irritazione meccanica, viene attribuito un valore di valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m3 per le polveri alveolari, misurate secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m3 per le polveri inalabili. I valori limite di esposizione professionale per polveri respirabili inerti sono stati stabiliti da numerosi studi scientifici. Il valore limite di esposizione professionale per polvere inerte è valida solo se non c'è miscelazione con prodotti nocivi come l'amianto, quarzo ecc. Qui di seguito qualche esempio di polveri inerti: amido, carbonato di calcio (gesso), carbonato di magnesio (magnesite), carburo di silicio (carborundum), cellulosa, biossido di stagno, biossido di titanio, ossido di alluminio (alundum, corindone), solfato di calcio (gesso). Per alcuni non inerti di polvere, non c'è ancora un valore limite di esposizione professionale per mancanza di dati quantitativi. Tuttavia, è chiaro che il loro valore limite di esposizione professionale non sarebbe in nessun caso			

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

	superiore a quello delle polveri inerti.			
calcio solfato	7778-18-9	TWA (polvere alveolata)	3 mg/m3 (Calcio)	CH SUVA
	<p>Ulteriori informazioni: Polveri inerti, valore limite di esposizione professionale generale; Si qualificano come inerti le polveri che, allo stato attuale delle conoscenze, non vengono assorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nel polmone (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema respiratorio con irritazione meccanica, ad esse viene attribuito un valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m3 per le polveri respirabili, misurato secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m3 per le polveri inalabili., Se il valore limite di esposizione professionale viene rispettato, le lesioni al feto sono improbabili., Vedi Allegato 1.8.2: Si qualificano come inerti le polveri, che allo stato attuale delle conoscenze, non vengono riassorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nei polmoni (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema respiratorio con irritazione meccanica, viene attribuito un valore di valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m3 per le polveri alveolari, misurate secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m3 per le polveri inalabili. I valori limite di esposizione professionale per polveri respirabili inerti sono stati stabiliti da numerosi studi scientifici. Il valore limite di esposizione professionale per polvere inerte è valida solo se non c'è miscelazione con prodotti nocivi come l'amianto, quarzo ecc. Qui di seguito qualche esempio di polveri inerti: amido, carbonato di calcio (gesso), carbonato di magnesio (magnesite), carburo di silicio (carborundum), cellulosa, biossido di stagno, biossido di titanio, ossido di alluminio (alundum, corindone), solfato di calcio (gesso). Per alcuni non inerti di polvere, non c'è ancora un valore limite di esposizione professionale per mancanza di dati quantitativi. Tuttavia, è chiaro che il loro valore limite di esposizione professionale non sarebbe in nessun caso superiore a quello delle polveri inerti.</p>			
Cemento (a tenore di cromo ridotto per inibizione)	65997-15-1	TWA (polvere inalabile)	5 mg/m3	CH SUVA
	<p>Ulteriori informazioni: Sensibilizzanti; Le sostanze contrassegnate con una S provocano in modo particolarmente frequente delle reazioni da ipersensibilità (malattie allergiche).</p>			
cellulosa	9004-34-6	TWA (polvere alveolata)	3 mg/m3	CH SUVA
	<p>Ulteriori informazioni: Polveri inerti, valore limite di esposizione professionale generale; Si qualificano come inerti le polveri che, allo stato attuale delle conoscenze, non vengono assorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nel polmone (azione fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema respiratorio con irritazione meccanica, ad esse viene attribuito un valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m3 per le polveri respirabili, misurato secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m3 per le polveri inalabili., National Institute for Occupational Safety and Health, Vedi Allegato 1.8.2: Si qualificano come inerti le polveri, che allo stato attuale delle conoscenze, non vengono riassorbite, non stimolano la produzione di tessuto fibroso nei polmoni (azione</p>			

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

	<p>fibrosante) e non causano malattie specifiche. Dato che queste polveri possono tuttavia ostacolare il funzionamento del sistema respiratorio con irritazione meccanica, viene attribuito un valore di valore limite di esposizione professionale di 3 mg/m³ per le polveri alveolari, misurate secondo la norma EN 481, e di 10 mg/m³ per le polveri inalabili. I valori limite di esposizione professionale per polveri respirabili inerti sono stati stabiliti da numerosi studi scientifici. Il valore limite di esposizione professionale per polvere inerte è valida solo se non c'è miscelazione con prodotti nocivi come l'amianto, quarzo ecc. Qui di seguito qualche esempio di polveri inerti: amido, carbonato di calcio (gesso), carbonato di magnesio (magnesite), carburo di silicio (carborundum), cellulosa, biossido di stagno, biossido di titanio, ossido di alluminio (alundum, corindone), solfato di calcio (gesso). Per alcuni non inerti di polvere, non c'è ancora un valore limite di esposizione professionale per mancanza di dati quantitativi. Tuttavia, è chiaro che il loro valore limite di esposizione professionale non sarebbe in nessun caso superiore a quello delle polveri inerti.</p>
--	---

*I valore citati sopra sono conformi alla legislazione in vigore alla data di rilascio di questa scheda di sicurezza.

valore limite generale per le polveri

Tipo di esposizione	Tipo di valore	Parametri di controllo	Base
polvere alveolata	TWA	3 mg/m ³	CH SUVA
polvere inalabile	TWA	10 mg/m ³	CH SUVA

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione individuale

- Protezione degli occhi : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166
Bottiglia per il lavaggio oculare con acqua pura
- Protezione delle mani : Guanti resistenti ad agenti chimici ed impenetrabili, conformi agli standard approvati, devono sempre essere usati quando vengono maneggiati prodotti chimici. Norma di riferimento EN 374. Seguire le specifiche del produttore.
Raccomandato: Guanti di gomma butilica/nitrilica.
I guanti contaminati devono essere rimossi
- Protezione della pelle e del corpo : Abiti protettivi a tenuta di polvere
Indumenti di protezione (ex. scarpe di sicurezza secondo EN ISO 20345, indumenti di lavoro a maniche lunghe, pantaloni lunghi). Grembiuli e stivali di gomma di protezione sono ulteriormente consigliati durante le fasi di miscelazione ed agitazione.
- Protezione respiratoria : Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.
La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.
filtro per particelle P

P1: Sostanza inerte; P2, P3: sostanze pericolose
La scelta delle maschere respiratorie (EN 14387) deve basarsi sulle concentrazioni attive conosciute o stimate, sui rischi del prodotto e sui valori limite dell'esposizione professionale della maschera respiratoria individuale. Prevedere una ventilazione adeguata. Ciò può essere ottenuto mediante aspirazione localizzata o da ventilazione generale. (EN 689 - Metodi per determinare l'esposizione per inalazione). Ciò vale in particolare per la zona di miscelazione / agitazione. In caso questo non sia sufficiente a tenere le concentrazioni al di sotto dei limiti di esposizione, adottare misure di protezione delle vie respiratorie.

Controlli dell'esposizione ambientale

Informazione generale : Evitare che il materiale s'infiltri nelle canalizzazioni o nei corsi d'acqua.
Non sono richieste particolari misure precauzionali per la salvaguardia dell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	: polvere
Colore	: grigio chiaro
Odore	: caratteristico/a
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
pH	: 10 - 11 Concentrazione: 2.500 g/l
Punto/intervallo di fusione / Punto di congelamento	: Nessun dato disponibile : Non applicabile
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità (solidi, gas)	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL

Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

Densità	:	ca. 0,88 g/cm ³ (20 °C)
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	Nessun dato disponibile
Solubilità in altri solventi	:	Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematica	:	Non applicabile
Proprietà esplosive	:	Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	:	Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Nessun dato disponibile

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Componenti:

calcio solfato:

Tossicità acuta per via orale : LD50 Orale (Ratto): > 5.000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione cutanea

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Mutagenicità delle cellule germinali

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Cancerogenicità

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità riproduttiva

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori..

12.6 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.
I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.
Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.
Eliminare i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato all'eliminazione di rifiuti.
L'eliminazione di questo prodotto, di soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere eseguita attenendosi sempre ai requisiti della legge sulla protezione dell'ambiente e l'eliminazione dei rifiuti ed ai requisiti delle autorità regionali locali per Evitare la dispersione ed il deflusso del materiale versato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

Contenitori contaminati : 15 01 10 [rs] imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo di imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi (Allegato XVII) : Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci:
Cemento (a tenore di cromo ridotto per inibizione) (Numero nell'elenco 47)

Convenzione internazionale sulle armi chimiche (CWC), lista di prodotti chimici precursori e tossici : Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59). : Nessuno dei componenti è elencato (\Rightarrow 0.1 %).

REACH - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV) : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile

REACH Information: Tutte le sostanze contenute nei prodotti sono:
- registrate dai nostri fornitori a monte, e/o
- registrate da noi, e/o
- escluse dal regolamento, e/o
- esentate dalla registrazione.

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.
Non applicabile

Classe di contaminazione dell'acqua (Germania) : WGK 1 contaminante lieve dell'acqua
Classificazione secondo AwSV, Allegato 1 (5.2)

Composti organici volatili : Legge sulla tassa incentivata per composti organici volatili (VOCV)
assenza di tasse COV

Altre legislazioni:

I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con

questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stato redatto alcun Chemical Safety Assessment (CSA) dal fornitore

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H315	:	Provoca irritazione cutanea.
H318	:	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	:	Può irritare le vie respiratorie.

Testo completo di altre abbreviazioni

Eye Dam.	:	Lesioni oculari gravi
Skin Irrit.	:	Irritazione cutanea
STOT SE	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
CH SUVA	:	Valori limite d'esposizione nei luoghi di lavoro
CH SUVA / TWA	:	Valori limite di esposizione professionale
ADR	:	Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
CAS	:	Chemical Abstracts Service
DNEL	:	Derived no-effect level
EC50	:	Half maximal effective concentration
GHS	:	Globally Harmonized System
IATA	:	International Air Transport Association
IMDG	:	International Maritime Code for Dangerous Goods
LD50	:	Median lethal dose (the amount of a material, given all at once, which causes the death of 50% (one half) of a group of test animals)
LC50	:	Median lethal concentration (concentrations of the chemical in air that kills 50% of the test animals during the observation period)
MARPOL	:	International Convention for the Prevention of Pollution from Ships, 1973 as modified by the Protocol of 1978
OEL	:	Occupational Exposure Limit
PBT	:	Persistent, bioaccumulative and toxic
PNEC	:	Predicted no effect concentration
REACH	:	Regulation (EC) No 1907/2006 of the European Parliament and of the Council of 18 December 2006 concerning the Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REACH), establishing a European Chemicals Agency
SVHC	:	Substances of Very High Concern
vPvB	:	Very persistent and very bioaccumulative

Ulteriori informazioni

Classificazione della miscela:

Eye Dam. 1 H318

Procedura di classificazione:

Metodo di calcolo

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA
secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006
Herbol SANIERUNGSMÖRTEL



Data di revisione 17.04.2019

Data di stampa 06.05.2020

Le informazioni contenute in questa Scheda di Sicurezza corrispondono al nostro livello di conoscenza al momento della pubblicazione. Qualsiasi garanzia è esclusa. Si applicano le nostre condizioni generali di vendita. Prima dell'utilizzo consultare la Scheda Tecnica.

||| Variazione rispetto alla versione precedente !

CH / IT